



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 71 del 23/07/2019

Proposta n. 956/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO UE N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR). ADEGUAMENTO E APPLICAZIONI NELL'ENTE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento europeo per la protezione dei dati personali,

Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito *GDPR*), che affronta il tema attraverso un approccio basato sulla valutazione del rischio, affidando la protezione dei dati personali al Titolare del trattamento il quale, grazie al principio di responsabilizzazione, (" *accountability*") può, nei limiti e dentro i parametri delineati dal Regolamento, come più volte ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali, adottare le misure che ritiene più opportune a comprovare il conseguimento degli obiettivi e il rispetto dei principi che presidono il trattamento lecito dei dati personali;

l'implementazione del sistema di protezione delineato dal *GDPR*, implica la necessità di generare nell'organizzazione la piena consapevolezza dei rischi inerenti ai trattamenti dei dati e le responsabilità connesse, nonché l'affermazione di una cultura della protezione dei dati quale parte integrante dell'intero *asset* informativo di un'organizzazione, con particolare attenzione ai dati sensibili sotto il profilo dei diritti e delle libertà fondamentali dell'individuo;

che alla data di entrata in vigore del suddetto Regolamento Europeo, questa Amministrazione aveva provveduto ad effettuare l'assessment e la gap analysis sia giuridico-formale che tecnico-informatico (entrambi approvati con Determinazione n. 407 del 21.05.2018) e individuato il *Data Protection Officer* (DPO) o *Responsabile della Protezione dei Dati* (RPD), figura prevista agli artt.

da 37 a 39 del *GDPR* (Determinazione n. 422 del 23/05/2018 e successiva Determinazione n. 498 del 22/05/2019);

Visto il documento predisposto dagli Uffici denominato "Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Norme di adeguamento" (qui allegato sub "A") che definisce l'applicazione, all'interno dell'Ente, della normativa e delle misure volte a garantirne il compiuto adempimento rendendo omogenee le procedure e le modulistiche sinora adottate dai diversi Servizi;

Ritenuto, alla luce delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, che:

- in relazione alla complessità (amministrativa e tecnologica) dei trattamenti e dell'organizzazione, occorre valutare l'opportunità di istituire un gruppo di lavoro che funga da tramite fra l'organizzazione medesima e il DPO (art. 38 c. 2 *GDPR*);
- il gruppo di lavoro, i cui compiti saranno in questa fase principalmente di facilitatore nell'articolato processo di adeguamento alle nuove norme, diffusione delle informazioni agli uffici interni, assistenza nella eventuale predisposizione di nuova modulistica con specifico riferimento alle informative, presidio dell'implementazione del Registro dei trattamenti;

Preso atto dell'avvenuta apertura del Registro dei trattamenti previsto dall'art. 30 del Regolamento UE 2016/679 in base al quale ogni Titolare deve tenere un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità, con le seguenti informazioni:

- nome e dati di contatto del Titolare, del DPO e del Contitolare, ove presente;
- finalità del trattamento;
- descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali;
- categoria dei soggetti destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati;
- presupposti normativi del trattamento;
- responsabile esterno del trattamento;
- ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione dei dati e una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative;

Considerato che il suddetto Registro, implementato da questa Amministrazione secondo la propria organizzazione e utilizzando idoneo software, è da considerarsi quale documento "dinamico" e, pertanto, soggetto a variazioni e/o integrazioni;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 19 del 28.09.2016, successivamente aggiornato con Decreto n. 17 del 23.08.2017, con il quale i Dirigenti delle strutture apicali venivano individuati quali "*Responsabili del trattamento*", ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. n.196/2003 e a loro venivano affidati i compiti previsti dal decreto legislativo medesimo;

Atteso che il *GDPR* prevede che il Titolare del trattamento possa nominare quelli che vengono ora denominati "*designati al trattamento*" e che lo stesso Titolare, o i designati, possano individuare le "*persone autorizzate al trattamento dei dati*";

Ritenuto di procedere alla ricognizione dei "*designati al trattamento*" in coerenza con il nuovo assetto organizzativo dell'Ente in ordine ai profili di responsabilità, rinominando tali i Dirigenti ciascuno per i dati personali trattati dalla propria struttura

Dirigente	Struttura
Anna Maria Olati	Servizio " <i>Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Istruzione e Formazione, Pari</i>

	<i>Opportunità</i>
Francesco Cacciatore	Ufficio di Staff " <i>Bilancio, Patrimonio, Acquisti</i> "
Vittorio Silva	Servizio " <i>Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi informativi, Assistenza agli Enti Locali</i> "
Luigi Terrizzi	Ufficio di staff " <i>Personale, Affari Generali, Contratti</i> "
Stefano Pozzoli	Servizio " <i>Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei Lavori Pubblici</i> "
Davide Marengi	Servizio " <i>Viabilità</i> "

Evidenziato che i suddetti Dirigenti provvederanno a nominare i collaboratori *autorizzati al trattamento dei dati* e a designare i *Responsabili esterni* del trattamento previa sottoscrizione di apposito contratto (o sottoscrizione di clausole aggiuntive per i contratti in essere) con i fornitori esterni definendo la durata del trattamento, la natura e le finalità del medesimo, le tipologie dei dati trattati e le categorie di interessati, a condizione che il fornitore offra tutte le garanzie previste dall' art. 28 GDPR;

Visto il parere favorevole, espresso in merito alla regolarità tecnica dell'assumenda proposta, sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio di Staff Personale, Affari Generali, Contratti reso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267;

DISPONE

- di approvare il documento "Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Norme di adeguamento" qui allegato sub "A", cui dare massima diffusione pubblicandolo sia sul sito istituzionale che sulla intranet aziendale;
- di prendere atto dell'apertura del *Registro delle attività di trattamento* previsto dall'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, implementato a cura degli uffici e con la supervisione del DPO;
- di confermare i Dirigenti di struttura di cui in premessa, quali *Designati al trattamento* cui verranno delegate le funzioni e responsabilità riportate nell'atto di nomina individuale come da schema qui allegato sub "B" e da intendersi espressamente approvato;
- di stabilire che "*persone autorizzate al trattamento*" siano da intendersi tutti gli altri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, di questa Provincia e ai quali il Designato al

trattamento, competente per materia, comunicherà la nomina secondo lo schema qui allegato sub "C" e da intendersi espressamente approvato;

- di adottare il *modello di contratto* (allegato "D") per la nomina a Responsabile esterno di tutti quei soggetti che trattano dati personali per conto di questa Amministrazione nell'ambito di rapporti contrattuali in essere o di contratti/convenzioni che verranno stipulati, fermo restando che il modello medesimo dovrà essere adattato alle diverse tipologie di contratto, secondo le specificità delle singole attività affidate in *outsourcing*;
- di conferire mandato al Direttore Generale di questa Provincia di individuare la soluzione organizzativa più idonea, in base al vigente Regolamento di Organizzazione, per la costituzione del gruppo di lavoro previsto dall'art. 38 comma 2 del Reg. UE 2016/679;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun onere finanziario ed è esecutivo alla data della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Norme di adeguamento.

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 , indicato RGPD oppure GDPR – General Data Protection Regulation) è un atto con il quale la Commissione europea ha rafforzato e reso più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, sia all'interno che all'esterno dei confini dell' Unione europea.

Il testo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016, è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

Il RGPD è parte del cosiddetto "Pacchetto protezione dati personali", l'insieme normativo che definisce un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e comprende anche la Direttiva in materia di trattamento dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini. Dal 25 maggio 2018 dunque, anche per gli enti locali, il RGPD ha sostituito la direttiva sulla protezione dei dati (ufficialmente Direttiva 95/46/EC) istituita nel 1995.

In attesa dell' armonizzazione della disciplina prevista dal pre vigente D.lgs. 20/6/2003 n. 196 con le regole europee (armonizzazione realizzata con il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018), la Provincia di Piacenza ha da subito avviato il complesso processo di applicazione delle nuove norme .

La Provincia di Piacenza è Titolare dei trattamenti dei dati personali, effettuati sia con strumenti elettronici che senza l'ausilio di strumenti elettronici, necessari per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi afferenti alle funzioni istituzionali affidate dalle fonti di diritto dell'Unione europea e dello Stato italiano e il Presidente pro tempore rappresenta la Provincia nella qualità di titolare del trattamento e ne svolge le relative funzioni.

Ai fini del Regolamento UE 2016/679 s'intende per:

- **«dato personale»:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere individuata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

- **«trattamento»**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **«limitazione di trattamento»**: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- **«profilazione»**: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- **«pseudonimizzazione»**: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- **«archivio»**: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- **«titolare del trattamento»**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- **«responsabile del trattamento»**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **«destinatario»**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;
- **«terzo»**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

- **«consenso dell'interessato»:** qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
- **«violazione dei dati personali»:** la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- **«dati genetici»:** i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
- **«dati biometrici»:** i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- **«dati relativi alla salute»:** i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali sono:

1. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
2. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo compatibile con tali finalità;
3. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
4. esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
5. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89 del Regolamento, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);
6. trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).
7. Il titolare del trattamento è competente per il rispetto dei presenti principi e deve essere in grado di provarlo («responsabilizzazione»).

Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

La finalità del trattamento è determinata in tale base giuridica o se necessario per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Tale base giuridica potrebbe contenere disposizioni specifiche per adeguare l'applicazione delle norme del Regolamento, tra cui: le condizioni generali relative alla liceità del trattamento da parte del titolare del trattamento; le tipologie di dati oggetto del trattamento; gli interessati; i soggetti cui possono essere comunicati i dati personali e le finalità per cui sono comunicati; le limitazioni della finalità, i periodi di conservazione e le operazioni e procedure di trattamento, comprese le misure atte a garantire un trattamento lecito e corretto, quali quelle per altre specifiche situazioni di trattamento.

Il trattamento dei dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché il trattamento dei dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona è lecito solo se si verifica uno dei seguenti casi:

- ❖ l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche;
- ❖ il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

- ❖ il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- ❖ il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- ❖ il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
- ❖ il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679

- Il titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 del Regolamento, relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso di informazioni destinate specificamente ai minori. Le informazioni sono fornite per iscritto o con altri mezzi, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato;
- Il titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- Il titolare del trattamento non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine di esercitare i suoi diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22, salvo che il titolare del trattamento dimostri che non è in grado di identificare l'interessato;
- Il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.
- Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Dato che i Dirigenti di questa Provincia sono in grado, anche per avere ricevuto una adeguata preventiva formazione, di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i trattamenti dei dati personali siano effettuati in conformità al RGPD e ai principi sopra elencati, sono Designati al trattamento dei dati personali, ciascuno per i dati trattati dalla struttura organizzativa assegnata, secondo le seguenti regole:

1. Ambito di applicazione e durata della designazione.

La designazione al trattamento è relativa ai procedimenti amministrativi, ad iniziativa d'ufficio e di parte, afferenti le materie concernenti le funzioni istituzionali attribuite a questa Provincia dalle fonti di diritto dell'Unione europea e dello Stato italiano, limitatamente ai procedimenti di competenza della struttura a loro assegnata.

La designazione decorre dalla data di notifica del provvedimento e cesserà di diritto, senza necessità di ulteriore atto, alla data di cessazione dell'incarico di dirigente salvo diverso provvedimento del Presidente della Provincia.

2. Finalità, natura e durata del trattamento.

La finalità del trattamento dei dati personali, da svolgere in conformità ai principi di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, deve coincidere con il fine pubblico predeterminato dalla legge per ciascuna tipologia di procedimento amministrativo ovvero con la finalità assegnata dall'ordinamento giuridico a ciascuna operazione di trattamento.

La natura del trattamento è costituita da qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Restano fermi gli obblighi previsti dalla normativa dell'Unione europea e dallo Stato che stabiliscono divieti o limiti in materia di trattamento di dati personali.

Le operazioni e la durata (compresa la conservazione tramite l'archiviazione) del trattamento devono essere svolte, soprattutto per quanto concerne i dati sensibili e i dati giudiziari, nel rispetto: del Regolamento Ue 2016/679, delle altre fonti di diritto europee e nazionali, delle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

3. Tipologia di dati personali oggetto del trattamento.

Sin dalla fase di progettazione del trattamento i sistemi informativi e i programmi informatici devono essere configurati in modo da ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendoli dal trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Ciascuna operazione di trattamento può avere per oggetto i dati personali strettamente pertinenti, non eccedenti e indispensabili rispetto alle sopra indicate finalità, le quali non

possano essere perseguite, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o personali di natura diversa, in particolare allorché trattasi di dati sensibili e giudiziari.

4. Categorie degli interessati.

Possono formare oggetto di trattamento i dati personali i cui interessati comunque interagiscono con la Provincia per dare esecuzione alle tipologie di trattamento:

- a) effettuato sulla base del consenso espresso per una o più specifiche finalità, diverse da quelle per cui sono stati raccolti e non rientranti nello svolgimento delle funzioni istituzionali;
- b) eseguito in virtù di un contratto o di accordi precontrattuali;
- c) necessario per adempiere a un obbligo stabilito dall'ordinamento giuridico;
- d) necessario per salvaguardare interessi vitali dell'interessato o di altra persona;
- e) necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere di cui è investito questo Comune.

Con riferimento alle materie e ai procedimenti amministrativi di competenza rispettivamente di ciascun servizio o ufficio, costituiscono, pertanto, categorie di interessati (a titolo esemplificativo): i componenti degli organi di governo della Provincia; i suoi rappresentanti in altri soggetti giuridici; i dipendenti e gli ex dipendenti; i partecipanti a selezioni finalizzate all'assunzione; gli stagisti, i collaboratori, i consulenti, i professionisti; gli istanti di autorizzazioni e concessioni nonché di atti e provvedimenti amministrativi da rilasciare obbligatoriamente o facoltativamente; contravventori di norme di leggi, regolamenti e ordinanze; titolari o rappresentanti di soggetti giuridici pubblici e privati candidati a fornire lavori, beni e servizi ovvero parti di contratti ad oggetto le precitate forniture; componenti di commissioni giudicatrici di gare o di selezioni; beneficiari di contributi, sovvenzioni o utilità di qualunque genere; etc.

5. Obblighi e diritti del titolare del trattamento

Questa Provincia, nella qualità di Titolare del trattamento, adempie agli obblighi previsti a suo carico ed esercita i diritti allo stesso attribuiti dalle fonti di diritto dell'Unione e dello Stato, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 e alle disposizioni legislative e regolamentari nonché alle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

6. Compiti dei designati del trattamento

I Designati del trattamento provvedono, nell'ambito delle materie di loro competenza:

- a) a tenere aggiornato il registro delle categorie di attività di trattamento svolte su delega del Titolare;
- b) ad adottare le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei trattamenti;
- c) ad autorizzare i dipendenti appartenenti alla loro struttura ad accedere ai dati personali al fine di svolgere il trattamento afferente i rispettivi compiti istituzionali istruendoli come da lettera allegata al presente Provvedimento (sub "C");

- d) a richiedere al Titolare eventuale piano di formazione per il personale che partecipa ai trattamenti in materia di protezione dei dati personali, fornendo le istruzioni per il corretto trattamento dei dati personali, e a controllare che le attività di trattamento, con particolare riferimento alle operazioni di comunicazione e diffusione, svolte dagli incaricati siano conformi alle norme del RGPD;
- e) a collaborare con il Titolare al fine di definire la valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati (di seguito indicata con "DPIA") fornendo allo stesso ogni informazione di cui è in possesso;
- f) a informare il Titolare, senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali (cd. "data breach"), per la successiva notifica della violazione al Garante per la protezione dei dati personali, nel caso in cui il Titolare stesso ritenga probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- g) a curare le informative di cui agli articoli 13 e 14 del RGPD da fornire agli interessati, predisponendo la necessaria modulistica o determinando altre forme idonee di informazione inerenti i trattamenti di competenza della propria struttura organizzativa, facendo, in presenza di dati sensibili, espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento;
- h) a curare l'eventuale raccolta del consenso degli interessati per il trattamento dei dati sensibili qualora il loro trattamento non sia previsto da una specifica norma di legge;
- i) ad adottare le misure necessarie per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD 2016/679;
- j) a stabilire le modalità di gestione e le forme di responsabilità relative a banche dati condivise da più articolazioni organizzative, d'intesa con gli altri designati; in caso di mancato accordo tra i designati;
- k) a stipulare gli accordi con altri soggetti pubblici o privati per l'esercizio del diritto di accesso alle banche-dati nei limiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

7. Autorizzazione a nominare incaricati o autorizzati - responsabili esterni del trattamento

I Designati del trattamento, tenuto conto del modello di nomina di cui all' allegato "B" e alle indicazioni impartite dal Titolare, sono autorizzati a nominare i dipendenti del proprio Servizio/Ufficio di staff a incaricati e autorizzati del trattamento ai sensi dell'articolo 29 GDPR come da allegato "C" (nomina a incaricati/autorizzati del trattamento).

Sono altresì autorizzati e incaricati di designare – utilizzando il modello di cui all'allegato "D" - quali Responsabili di trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR i soggetti esterni che, per conto del Titolare, si trovino a trattare dati personali nell'esecuzione di un regolare affidamento tramite contratto di appalto o concessione o fornitura di servizi.

Della designazione o delle eventuali modifiche concernenti la designazione o la sostituzione delle figure suddette è data informazione al Presidente, il quale può opporsi a tali designazioni.

8. Adempimenti agli obblighi di sicurezza

Il Titolare dispone di adottare, tramite il supporto tecnico degli amministratori di sistema, tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta (art. 31 Reg.UE).

Dispone altresì di

- definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati;
- assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate.

Di queste istruzioni viene data la massima diffusione, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sulla intranet provinciale.

Ne viene data comunicazione al Responsabile della protezione dati.

ATTO DI NOMINA A DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

La sottoscritta..... Presidente pro tempore, in qualità di Titolare del trattamento dei dati della Provincia di Piacenza,

considerata l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679 del 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

richiamato il proprio Provvedimento n. del..... "Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Norme di adeguamento.";

atteso che:

1. il Titolare del trattamento può prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la sua autorità;
2. il Designato è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento.
3. Ove necessario per esigenze organizzative, i Designati possono essere affiancati da incaricati del trattamento dati, anche mediante suddivisione dei compiti.
4. I compiti affidati ai Designati sono specificati dal Titolare mediante il presente atto.
5. Il Designato effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.

Ciò premesso,

NOMINA

Il dott./dott.ssa _____, in qualità di Designato del trattamento dei dati personali effettuato dal Servizio/Ufficio di staff "....." con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per l'ambito delle attribuzioni, competenze e funzioni assegnate.

In qualità di Designato del trattamento dei dati, il dott./dott.ssa.....ha il compito e la responsabilità di collaborare con il Titolare affinché adempia a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, disposizioni che si impegna ad osservare scrupolosamente così come le istruzioni impartite dal Titolare.

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale.

- I dati devono essere trattati:

- secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del D.lgs 196/2003 laddove applicabile e del GDPR, nonché alle disposizioni del Codice Civile;
- secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

- i dati devono essere raccolti solo per scopi: determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività fine a sé stessa; espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento; legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito; compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;

- i dati devono, inoltre, essere:

- esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine per cui sono raccolti;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.
- In particolare, i dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo.

Ciascun trattamento deve avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Se il trattamento dei dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Regolamento UE, è necessario provvedere al "blocco" dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

Il Designato è a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali (artt. 167 e seguenti del Reg.

UE). In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

Mentre, in merito alla responsabilità civile che obbliga al risarcimento del danno cagionato, si rinvia alle norme del GDPR che dispongono che l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure più idonee a garantire la sicurezza dei dati detenuti o che il fatto non sia a lui in alcun modo imputabile.

COMPITI PARTICOLARI DEL DESIGNATO

Il Designato del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

1) identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;

2) contribuire alla predisposizione del registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità;

3) definire, tenuto conto delle norme in materia di conservazione degli atti amministrativi, di eventuali controlli amministrativi, contabili e fiscali, la durata del trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;

4) ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati. A cura del Designato dovranno inoltre essere affissi i cartelli contenenti l'informativa, in tutti i luoghi ad accesso pubblico, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma orale o scritta;

5) assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

6) In merito agli Autorizzati, il Designato deve:

- individuare, tra i propri collaboratori, designandoli per iscritto, gli Autorizzati/incaricati del trattamento;
- recepire le istruzioni cui devono attenersi gli Autorizzati nel trattamento dei dati, impartite dal Titolare;
- adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi gli Autorizzati al trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte degli Autorizzati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;
- stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli Autorizzati;
- comunicare periodicamente, al Responsabile dei Sistemi Informativi, l'elenco nominativo aggiornato degli Autorizzati al trattamento con relativi profili per l'accesso alle banche dati di pertinenza;

- comunicare tempestivamente, al Responsabile dei Sistemi Informativi, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi.

7) In caso di trattamenti effettuati per conto del Titolare (art. 28 GDPR) da soggetti esterni affidatari di lavori, servizi o forniture, il Designato nomina il fornitore quale Responsabile esterno secondo il modello approvato dal Titolare e con tutte le prescrizioni indicate nell'art. 28 e 29 del GDPR.

8) Il Designato al trattamento deve collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;

9) Il Designato deve comunicare tempestivamente al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza;

10) Il Designato comunicare tempestivamente al Titolare eventuali violazioni dei dati (distruzione, perdita, divulgazione illecita o accesso non autorizzato) per i conseguenti adempimenti verso il Garante.

Il Designato del trattamento può essere chiamato a rispondere dinnanzi al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza.

Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.

L'incarico di Designato del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega. Decade automaticamente alla scadenza o alla revoca dell'incarico di direzione del Servizio/Ufficio di staff affidato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Luogo e Data _____

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO _____

Per accettazione IL DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

Nomina a Incaricato e Autorizzato al trattamento dati personali per il.....
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo

Gent. Sig.\a _____

PREMESSO

- Che la Provincia di Piacenza è il *Titolare del trattamento* dei dati personali da Lei effettuato, ai sensi di art. 4 del Regolamento UE 2016/679, con il compito di sovrintendere alla sua attività per quanto riguarda le finalità e modalità del trattamento dei dati da Lei compiuto, in ragione del suo Ufficio, con particolare riguardo al profilo della sicurezza.
- Che il Titolare, anche mediante proprio Designato interno, deve impartire le necessarie istruzioni per il trattamento dei dati ad autorizzati e incaricati del trattamento;
- Che il sottoscritto è stato nominato Designato del trattamento dei dati personali con Decreto n....del.....e autorizzato ad individuare , fra i collaboratori assegnati al proprio Servizio/Ufficio di staff, gli incaricati del trattamento;
- che nello svolgimento delle Sue mansioni Lei viene necessariamente a conoscenza dei dati personali e dei contenuti delle banche dati pertinenti alla sua unità lavorativa;
- che l'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 prevede espressamente che gli addetti, nell'effettuare le operazioni di trattamento, devono risultare Autorizzati dal Titolare o per suo conto, operando sotto la diretta autorità del medesimo;

**tutto ciò premesso, Le comunico che con il presente atto è
NOMINATO**

**Incaricato/a ed Autorizzato/a al trattamento dei dati personali per la Provincia di
Piacenza**

In relazione a tale nomina, Le comunico che:

- il trattamento dei dati personali di cui Lei verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle Sue mansioni dovrà avvenire sempre in modo lecito e corretto e nel rispetto delle direttive impartite dal Titolare e dal Designato, oltre che nel rispetto del regolamento interno per l'utilizzo degli strumenti informatici;

- il trattamento dei dati personali del quale Lei è incaricato/a dovrà avvenire esclusivamente per le finalità concernenti la sua funzione all'interno dell'Ente e unicamente per lo svolgimento delle mansioni a Lei affidate;
- Lei potrà accedere unicamente ai dati ed alle banche dati pertinenti alla sua unità lavorativa o alla sua mansione.
- Lei dovrà osservare scrupolosamente tutte le misure di sicurezza già in atto, o che Le saranno successivamente comunicate dal Titolare del trattamento o dal Designato del trattamento, in particolare per quanto riguarda i trattamenti da Lei effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici;
- Lei dovrà osservare scrupolosamente quanto indicato nelle principali istruzioni allegata alla presente lettera di incarico, che ne formano parte integrante e sostanziale e potrà eseguire i trattamenti esclusivamente rispettando quanto in esse indicato;
- per qualsiasi problema tecnico sulla sicurezza dei dati si dovrà rivolgere tempestivamente al suo Dirigente di Servizio/Ufficio di staff.

La presente costituisce conferimento formale dell'incarico di compiere, nei limiti di cui sopra, tutte le operazioni di trattamento di dati personali attinenti alla Sua funzione.

La invito a restituire copia della presente debitamente sottoscritta in segno di accettazione di quanto riportato.

Il Designato del Trattamento per
conto del Titolare del
Trattamento

—

Firma dell'Autorizzato del
trattamento

—

_____ (___), li ___/___/_____

ISTRUZIONI ALL'AUTORIZZATO/INCARICATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Compiti degli autorizzati del trattamento

- a) Il trattamento dei dati personali deve essere svolto in conformità ai principi e nel rispetto delle condizioni di liceità di cui rispettivamente agli articoli 5 e 6 del RGPD 2016/679.
- b) L'autorizzato dovrà effettuare tutte le operazioni di trattamento previste dalla propria mansione, nel rispetto della normativa vigente e delle misure di sicurezza tecniche e organizzative predisposte dal titolare del trattamento e dal designato del trattamento per una adeguata protezione dei dati personali.
- c) L'autorizzato dovrà, inoltre, rispettare le istruzioni impartite dal titolare del trattamento o dal designato del trattamento, dal responsabile della protezione dei dati (DPO) e dall'amministratore del sistema informatico sia con il presente atto di sia con successivi atti.

Ciascun autorizzato del trattamento, in particolare, dovrà:

- procedere alla raccolta di dati personali, anche mediante l'approvazione di appositi moduli di raccolta, di norma presso l'interessato e qualora ciò non sia possibile presso terzi;
- fornire agli interessati o ai terzi, al momento della raccolta dei dati, la specifica informativa prevista dagli articoli 13 e 14 del RGPD 2016/679, salvo che l'informativa medesima sia stata fornita direttamente dal titolare, dal designato o dal responsabile esterno del trattamento dati anche in formato elettronico;
- trattare i dati personali in conformità ai principi di pertinenza, non eccedenza e indispensabilità in relazione alla finalità propria della singola operazione di trattamento;
- custodire e non divulgare il codice di identificazione personale (username) e password di accesso agli strumenti elettronici;
- rispettare e attuare, nel trattare i dati, tutte le misure di sicurezza che siano indicate, oggi o in futuro, dal titolare o dal designato, in particolare attenendosi con esattezza a quanto di seguito precisato:
 - ✓ in caso si constati o si sospetti un incidente di sicurezza (perdita, distruzione, modifica, divulgazione, accesso non autorizzato, cancellazione, furto, congelamento dei dati personali) deve essere data immediata comunicazione al designato del trattamento (PO/Dirigente) o direttamente al Titolare del Trattamento;
 - ✓ segnalare al titolare, al designato o all'amministratore del sistema informatico eventuali circostanze che rendano necessario od opportuno l'aggiornamento delle misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - ✓ la comunicazione mediante trasmissione e diffusione dei dati personali può essere effettuate soltanto nei casi e con i limiti previsti dalle leggi;
 - ✓ è sempre vietato diffondere dati sensibili e dati giudiziari, salvo le ipotesi prescritte obbligatoriamente da disposizioni di legge;

- ✓ salvo quanto precisato al punto precedente, è obbligatorio mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività, per tutta la durata del medesimo e anche successivamente al termine di esso;
- ✓ nel caso in cui venga richiesto l'autorizzato dovrà fornire al titolare e al designato del trattamento, al responsabile della protezione dei dati (DPO) e all'amministratore del sistema, a semplice loro richiesta e secondo le modalità dagli stessi indicate, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire loro di svolgere efficacemente la propria attività di controllo nonché di progettazione e di attuazione delle misure di sicurezza adeguate per la protezione dei dati personali;
- ✓ l'autorizzato dovrà inoltre prestare completa e leale collaborazione al titolare e al designato del trattamento, al responsabile della protezione dei dati e all'amministratore del sistema al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ procedere alla debita conservazione temporanea o all'archiviazione definitiva, nei luoghi e nei contenitori all'uopo predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti informatici contenenti dati personali.
- ✓ accertarsi sempre dell'identità dei soggetti richiedenti documenti contenenti dati personali e dei soggetti delegati al loro ritiro, perciò evitare di dare informazioni telefoniche o a mezzo mail di dati personale, senza apposito riconoscimento dell'identità del richiedente e del diritto di quest'ultimo ad accedere a tali dati;
- ✓ non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali che per legge o per regolamento non debbano essere pubblicati, salvo che si abbia certezza della loro identità e della loro legittimazione a trattare gli stessi dati.

Nell'effettuare trattamenti di dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici o comunque automatizzati (archivi cartacei o nell'effettuazione di trattamenti manuali) l'autorizzato dovrà altresì attenersi a quanto segue:

- ❖ potrà accedere ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere a compiti o mansioni a Lei assegnati;
- ❖ gli atti e i documenti contenenti dati personali, dovranno essere conservati in archivi ad accesso selezionato (chiusi sotto chiave);
- ❖ dovranno essere da Lei osservate le regole e le procedure per l'accesso selezionato; nel caso gli atti o i documenti riguardassero stati di salute, o provvedimenti giudiziari, oltre a quanto appena esposto, l'accesso agli archivi dei documenti contenenti i dati sarà controllato e nel caso in cui dopo l'orario di chiusura degli Uffici Le venisse consentito l'accesso agli archivi dovrà seguire la specifica procedura che prevede che i soggetti ammessi siano identificati e registrati;
- ❖ nel caso in cui gli atti e i documenti contenenti i dati personali venissero a Lei affidati, dovranno essere da Lei conservati e restituiti al termine delle operazioni affidate;

- ❖ nel caso gli atti o i documenti riguardassero dati sensibili o provvedimenti giudiziari, oltre a quanto appena esposto, dovrà curare che gli atti e i documenti contenenti stati di salute o dati processuali vengano da Lei custoditi, fino alla restituzione, in maniera che ad essi non accedano persone prive di autorizzazione;

Nell'effettuare trattamenti di dati personali con strumenti elettronici o comunque automatizzati dovrà attenersi a quanto segue:

- ❖ sarà prevista una Parola chiave (*Password*) per l'accesso ai dati, a Lei fornita, che dovrà tenere strettamente riservata;
- ❖ se tecnicamente possibile in relazione alle caratteristiche dell'elaboratore, sarà consentita l'autonoma sostituzione, altrimenti sarà necessario che Lei comunichi preventivamente la nuova *Password* all'incaricato alla custodia delle *Password*;
- ❖ dovrà utilizzare un codice identificativo personale (ID USER) per l'utilizzazione di tutti gli elaboratori;
- ❖ il codice identificativo personale (ID USER) sarà assegnato e gestito in modo che ne sia prevista la disattivazione in caso di perdita delle qualità che consentono l'accesso all'elaboratore o di mancato utilizzo del medesimo per un periodo prolungato;
- ❖ gli elaboratori saranno protetti da software antivirus idonei; nel caso in cui riscontrasse la presenza di virus in file presenti negli archivi degli elaboratori o su supporti magnetici, dovrà immediatamente comunicare la circostanza al Titolare del trattamento o altro soggetto indicato (Designato del trattamento o Amministratore di sistema ove designati);
- ❖ l'accesso per effettuare le operazioni di trattamento sarà consentito solo sulla base di autorizzazioni assegnate, singolarmente o per gruppi di lavoro;
- ❖ le autorizzazioni all'accesso sono rilasciate e revocate dal Titolare dei dati personali; sin d'ora si precisa che l'autorizzazione sarà comunque da intendersi limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni di trattamento o di manutenzione relativi alla sua funzione;

ULTERIORI ISTRUZIONI OPERATIVE BASILARI PER GLI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO:

- a. Non lasciare incustoditi e accessibili gli strumenti elettronici durante la sessione di lavoro.
- b. In caso di allontanamento anche temporaneo dalla postazione di lavoro, attivare lo screen saver sul PC protetto da password.
- c. Non rivolgere lo schermo del PC verso il pubblico durante la sessione di lavoro.
- d. Non lasciare documenti contenenti dati personali giacenti sulle stampanti di rete o nel telefax o sulla fotocopiatrice o negli scanner.
- e. Rendere inintelligibili i documenti di scarto contenenti dati personali utilizzando appositi apparecchi o, in mancanza, sminuzzandoli in modo da non poter essere ricomponibili.
- f. In caso di allontanamento dalla postazione di lavoro, non lasciare incustoditi documenti o supporti contenenti dati personali: riporli in armadi o cassette non accessibili a terzi oppure chiudere a chiave la stanza.

- g. Non scrivere le proprie password su supporti facilmente rintracciabili e soprattutto in prossimità della postazione di lavoro e rispettare le disposizioni di legge, di regolamento, le istruzioni del Titolare e le indicazioni dell'Amministratore di Sistema per la gestione delle stesse.
- h. Nell'ambito del più ampio obbligo del segreto d'ufficio, mantenere il massimo riserbo sui dati personali conosciuti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il presente atto di designazione annulla e sostituisce ogni precedente atto di designazione.

ComunicandoLe che i contenuti qui espressi sono tassativi, si chiede di sottoscrivere la presente per presa visione.

Il Designato del Trattamento per
il Titolare del Trattamento

_____ (___), li ___/___/_____

Firma dell'Autorizzato del
trattamento

OGGETTO: NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI ART. 28
REG.UE 679/2016

La Provincia di Piacenza quale Titolare del trattamento dei dati personali, mediante il proprio Designato (giusto Decreto presidenziale n.....del.....) dott./dott.ssa ... Dirigente del Servizio/Ufficio di Staff... , con riferimento al contratto/convenzione del.....Repertorio n.....avente ad oggetto "....."

NOMINA

la società/Azienda/ditta individuale.... (di seguito anche solo "*Responsabile*") quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (nel seguito anche "*Regolamento UE*"), per tutta la durata del contratto in oggetto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, delle prescrizioni del Garante, dei regolamenti provinciali e delle istruzioni nel seguito fornite.

1. Il Responsabile presenta garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali;
2. La finalità del trattamento è l'esecuzione del contratto tra le parti per le attività specificate in oggetto.
3. Le categorie di dati personali trattati riferiti al contratto in oggetto, possono essere.....
(dati anagrafici, economico/patrimoniali, finanziari e fiscali, di localizzazione, dati relativi a condanne penali e reati, dati relativi alla salute e ai minori).
4. Le categorie di interessati sono i soggetti..... *(su cui gravano le entrate provinciali oggetto del contratto, i dipendenti, ecc).*
5. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
 - a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare, che il Responsabile si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Responsabile deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

6. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

7. Il Responsabile del trattamento può ricorrere a sub-Responsabili del trattamento per

gestire attività di trattamento specifiche, informando il Titolare del trattamento di ogni nuova nomina e/o sostituzione dei Responsabili.

8. I sub-Responsabili del trattamento devono rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportati in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; il Titolare potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi.

9. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua o dei sub-Responsabili.

10. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

11. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento o di suoi sub-Responsabili.

12. Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.

13. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso.

14. Il Responsabile si impegna restituire tutti i dati personali trattati per conto del Titolare entro 60 giorni dalla scadenza del contratto e a cancellarli, entro lo stesso termine in modo permanente dai sistemi informativi nella sua disponibilità, salvo che il Responsabile non sia soggetto a specifici obblighi di conservazione ai sensi di legge.

15. Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante *“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema”*.

16. In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

17. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

18. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di aggiornare i compiti e le istruzioni impartite al Responsabile del trattamento o di assegnarne di nuove.

Il Titolare del trattamento, inoltre, si riserva il diritto di eseguire controlli, attraverso ispezioni o attività di audit, sull'effettivo svolgimento delle attività e dei compiti affidati. Infine, il Titolare verificherà periodicamente la sussistenza dei caratteri di esperienza, capacità ed affidabilità in capo al Responsabile e il rispetto da parte dello stesso di tutte le disposizioni normative in materia di sicurezza dei dati. A tal fine il Titolare del trattamento potrà richiedere allo stesso di essere relazionato per iscritto attraverso regolari report.

È onere del Titolare del trattamento, in ogni caso, quello di tenere informato e aggiornare il Responsabile del trattamento di qualsiasi circostanza rilevante ai fini dell'attività di trattamento a lui delegate.

Il presente atto di designazione ha durata pari alla durata del contratto e si intende concluso allo scadere naturale dello stesso ovvero allo scadere dell'estensione del contratto

stesso. Il presente atto di designazione si intende revocato allo scioglimento, per qualsiasi causa, del medesimo vincolo legale (contratto o ordine).

Data

per il Titolare del Trattamento- il Dirigente Designato

Firma _____

per il Responsabile del Trattamento-

Firma _____



PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di staff Personale, affari generali, contratti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 956/2019 del
Attività Personale ad oggetto: REGOLAMENTO UE N. 2016/679 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI (GDPR). ADEGUAMENTO E APPLICAZIONI NELL'ENTE., si esprime ai sensi
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 19/07/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(TERRIZZI LUIGI)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 71 del 23/07/2019

Ufficio di staff Personale, affari generali, contratti

Oggetto: REGOLAMENTO UE N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR). ADEGUAMENTO E APPLICAZIONI NELL'ENTE..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 23/07/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 71 del 23/07/2019

Ufficio di staff Personale, affari generali, contratti

Oggetto: REGOLAMENTO UE N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR). ADEGUAMENTO E APPLICAZIONI NELL'ENTE..

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 23/07/2019 al 07/08/2019

Piacenza li, 08/08/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale